



Nr. 02/2015/SAP/SP

La Spezia, 09 gennaio 2015

AL SIG. DIRIGENTE I ZONA POLIZIA DI FRONTIERA

TORINO

OGGETTO: Ufficio Polizia di Frontiera La Spezia. Esposizione bandiere sottobordo.

Gentilissima dott.ssa IOPPOLO,

recentemente, dopo un breve colloquio in Genova, Lei avvalorava la tesi di questa O.S. circa l'inopportunità delle disposizioni emanate per iscritto sul foglio di servizio giornaliero dal dirigente dell'Ufficio in oggetto, atte a far posizionare dal personale due bandiere (italiana e europea) sottobordo, ogni qual volta fosse previsto l'arrivo di navi da crociera (Molo Garibaldi).

Il SAP sottolineò, in quell'occasione, che tale compito avrebbe dovuto essere gestito dall'Autorità Portuale allorché quest'ultima lo avesse ritenuto opportuno, in quanto esula da qualsiasi compito deputato alla Polizia di Stato nell'area portuale.

La motivazione di tale intervento, per quanto sembrasse banale, evidenziava però il malessere del personale dell'Ufficio *de quo*, deriso ogni volta dal persone colà presenti e appartenenti ad enti e uffici diversi.

Inoltre, durante la sua recente visita in questa città, Lei ha comunque avuto modo di sollecitare il dirigente affinché tale pratica fosse infine dismessa.

Ci spiace però dover constatare che - ad oggi - non sono cambiate né le disposizioni sul foglio di servizio giornaliero né la prassi delle bandiere sventolanti sotto bordo.

Questo atteggiamento da parte del dirigente è il simbolo di quanto sia difficile far rispettare le regole sindacali e di opportunità nell'Ufficio in argomento, dove la perseveranza in gesti e disposizioni privi di buon senso sfaldano il sereno svolgimento dell'attività lavorativa, così come avvenuto per l'avvio al corso specialistico di dicembre, argomento di una nota già inoltrata alla S.V..

La ricerca di risposte ha perso il suo valore, ma la sconfitta è di tutti.

Cordiali saluti.

IL SEGRETARIO PROVINCIALE
Elena DOLFI